cheliev

B of

nzie

mi-

cott.

nza

ssero

lsiasi

quə-Ko-

80=

Cilli,

icura 🗚

idare dello

cer-

Sem- W

apoli, X

Paolo 👯

ハベメジ

rinomato

Ailane) e

}•**--{---**--}

nella

sizione

ENTO

892 ---

nale di

per i

e ha 🕇

do tal- 🖠

a. Sola

Fratefli

5, N.a-

senza

o. Sola

Zempt,

== ====== **A** 

at ovec-

Italia

Frutelli

RIA

a

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio lire 16 In tutto il Regno > 20 Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali. — Semestre e

Numero separato cent. 5

arretrato > 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domanica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza
pagina sotto la firma del
gerente cent. 25 per linea
o spazio di linea. Annunzi
in quarta pagina cent. 15.
Per più inserzioni prezzi
da convenirsi. — Lettere
non affrancate non si ricovono, no si restituissono manoasritti.

# IN SICILIA

Il decreto comparso sulla Gazzetta ufficiale che sottopone all'autorità del comandante del corpo d'armata di Palermo tutte le autorità di polizia dell'isola, dimostra a chiare note che i pericoli per la tranquillità interna non sono ancora cessati.

Noi comprendiamo il dovere del governo di vegliare a che l'ordine non venga turbato, e di prendere perciò le necessarie precauzioni, ma vorremmo che nel medesimo tempo si procedesse all'attuazione di tutti quei provvedimenti che valgano a togliere o almeno a diminuire gradatamente tutti quei mali che furono la prima causa dei fatti mai abbastanza deplorati.

L'on. Crispi, che è siciliano, dovrebbe pur conoscere il carattere dei suoi compaesani e sapere quali metodi di governo loro meglio convengano.

Purtroppo gl'italiani ancora non si conoscono fra di loro, e anche nelle regioni più progredite dell'alta Italia si nutrono molti pregiudizi e prevenzioni circa alle popolazioni meridionali e specialmente sui siciliani, che si dicono ingovernabili, intrattabili, barbari addirittura e peggio ancora.

E' un fatto invece che l'ignoranza e la miseria delle Basse venete e lombarde, ha poco da invidiare ai fratelli del mezzogiorno.

E' una dolorosa confessione, ma vera, che i vari ministeri che si sono succeduti dal 1860 in poi, nulla hanno fatto nè per la istruzione nè per la redenzione in alcun modo delle plebi di nessuna delle regioni italiane. Ma nemmeno i privati, per quanto si professassero democratici e amici del popolo, mai se ne sono curati, eccettuati pochissimi, a fare qualchecosa di veramente utile per esso.

Nessuna società è mai sorta fra noi, come tante ne sono in Inghilterra, proponendosi di educare le masse. Si è sempre aspettato e si aspetta la manna dal cielo, cioè dal Governo, che va scusato, se in mezzo a tanti grattacapi, non ha saputo raccapezzarsi, ed ha negletto anche la cosa più importante, qual'è la educazione ed istruzione popolare.

Nelle provincie meridionali e nella Sicilia i mali sono secolari, essendochè, si può dire dalla caduta dell'impero Romano quelle infelicissime popolazioni furono sempre angariate dai governi « negazione di Dio » eccettuato il brevissimo tempo del periodo svevo.

Il dominio spagnuolo, la peggiore di tutte le male signorie straniere che funestarono l'Italia, gravò per più secoli su Napoli e Sicilia, che ancora oggi ne risentono le tristi conseguenze.

Per riparare a tanti mali secolari non basta un governo forte, ma ci vogliono pure delle buone leggi che ancora non... esistono. Fert

30 APPENDICE del Giornale di Udine

#### UN MINISTRO DEL WURTEMBERG NEL SECOLO SCORSO

Novella tedesca

Prima traduzione italiana

L'animale ha un solo difetto: non è ancora pagato, una cosa che mi dà molto incomodo, e mi è causa di parecchie seccature.

— Voi potete — riprese il vecchio — per poco che lo mettete a un trotto un po' forte, raggiungere Ludwigsburg in 11 ore; alle 4 voi dovete essere a Hailbronn, ove fate riposare il cavallo; e domani tra le 8 e le 9 della mattina voi sarete a Ochringen.

-- Ma padre -- osservò Gustavo -non sarebbe meglio che ci dirigessimo
sopra Heidelberg? Io credo che Ochringen sia meno sicura. Rammentate
che l'ordine teutonico ha ivi molta pos-

#### La avventure di un deputato socialista

Ives Guyot, se farà una seconda edizione della sua *Tirannide socialista*, non mancherà di citare questo caso, di cui si occupano ora i giornati francesi.

Il sig. Pierre Vaux è un deputato socialista eletto a Dijon nelle ultime elezioni generali.

Questo candidato, il partito operaio lo aveva scelto come si sceglie un domestico. Il Comitato aveva preso le sue precauzioni; aveva chiesto a Pierre Vaux di firmare un mandato imperativo e tre dimissioni in bianco. Il candidato aveva accondisceso a tutte queste esigenze.

Dopo eletto, si è continuato a trattarlo come un laquais. Dietro un orrdine del famoso Comitato, il sig. Vaux era obbligato di andare dal nord al sud e viceversa, laddove richiedevano le necessità della propaganda socialista. Egli percorreva la Francia intera a tutto vapore, brutalmente e rapidamente mobilizzato come un collo postale. Finalmente, gli si ritenevano 250 franchi ogni mese sulla indennità parlamentare e il Comitato gli faceva capire che quel sacrifizio era ben lieve, che Pierre Vaux potrebbe economizzare di più e restringere ancora - disgraziato! -- le sue spese personali. Gli si darebbe, tutt'al più, qualche gratificazione di tempo in tempo, quando si sarebbe contenti di lui.

Il povero Vaux ha finito per stancarsi del pesante giogo; egli non ha
più voluto obbedire alle ingiunzioni del
Comitato. E tosto lo si comunica: lo si
accusa sovratutto di dare la caccia,
con ogni specie di abili manovre, ad un
indennizzo considerevole che crede gli
sia dovuto per un errore giudiziario
di cui fu vittima sua padre; finalmente,
si manda al presidente dalla Camera
una delle tre dimissioni che il Vaux
aveva firmate,

Questi grida, protesta, respinge tutte le insinuazioni dirette al suo carattere Egli si proclama socialista semplicemente e scuote la catena alemannista e rivoluzionaria. Disgraziatamente, nel mandato imperativo da lui accettato, questo epiteto di rivoluzionario è ammesso esplicitamente. Si dice che il Vaux domanderà al presidente della Camera di non tener conto della sua dimissione. Ma se è fuori di dubbio che il mandato imperativo e immorale, assurdo, impraticabile, antiparlamentare, non si può ammettere che un candidato assuma un impegno simile col proposito poi di non tenerne conto.

Se non ci fossero i piccoli inconvenienti, che il sig. Pierre Vaux sta ora esperimentando, il mestiere di deputato socialista sarebbe veramente il più bello e il più facile di tutti.

Basterebbe promettere tutto agli elettori, chinarsi bassamente ai piedi del suffragio universale, umiliare la propria dignità d'uomo dinanzi al più ignaro e al più capriccioso degli elettori.

Ma si danno delle brutte abitudini ai Comitati: non è per nulla che si diventa loro schiavi. Il popolo si fa esigente, e se l'eletto vuol resistere, il popolo si inquieta. Se voi aveste assunto un servo, e questo venisse meno ai patti fra voi e lui concordati, avreste diritto di dirgli: « Mio caro, dovevate dirmelo prima che non volevate fare questo o quel servizio. Voi mi avete ingannato, e io vi licenziò! »

sanza, che certamente a Mergensheim si saranno ricevuti degli avvisi del vescovo di Vurzburg... — Che — continuò il vecchio Lanbek — voi trovereste maggiori ostacoli sulla via di Heidelberg, e che, se per avventura, il paese non fosse libero, voi avreste un ultimo asilo presso il mio vecchio signore e protettore, il duca di Neustadt, il quale, certo non vi rilascierebbe nei primi giorni. Se Carlo Alessandro è contento di quanto facciamo voi siete sempre in tempo di ritornare; in caso contrario voi anderete più lonlontano fino a Francoforte.

— Dio! — disse Gustavo con le lagrime agli occhi — che io vi lasci
solo in un tale momento! Ch'io forse
divenga la causa della vostra sciagura!
perchè se tutto andasse male e Susz
apprendesse la mia fuga, egli si vendicherebbe sopra di voi, padre mio!
No, io non posso, non deve partire!

— No, padre — disse Edvige levandosi più pallida di prima; e ponendo

Questi sono precisamente i rapporti che passano fra i deputati e gli elettori socialisti.

# La morte del baroné di Peccoz

(Versione ufficiale)

Il presidente della sezione di Torino del Club Italiano ha testè ricevuto dall'on, senatore Perazzi, socio del Club, la lettera che qui pubblichiamo, la quale mette nel loro vero essere le circostanze che accompagnarono l'immatura fine del compianto barone di Peccoz, e toglie di mezzo varie dicerie

di catastrofi alpine pubblicate anche su giornali italiani.

Non è necessario aggiungere che la sezione di Torino si associa con tutti gli alpinisti d'Italia alle nobili parole che l'onorevole senatore rivolge alla

memoria del barone di Peccoz.

Gressoney la-Trinité. 31 agosto 1894.

Caro collega.

Soltanto oggi posso darti precise notizie sulla gravissima disgrazia avve-

nuta sabato scorso sul ghiacciaio Grenz.

S. M. la Regina, accompagnata dalla marchesa e dalla marchesina di Villamarina, dal conte Oldofredi e dal barone Luigi di Peccoz, parti dall'accampamento presso la capanna Linty (3100 metri) alle due e mezzo del mattino di sabato; alle ore 7 314 era sull'alto colle del Lys (4200 metri) e sul colle era rimasta sino alle 8 112 per ammirare le splendide vette che ne fanno corona.

Il barone Luigi era in ottimo stato di salute, e sul colle diede alle guide tutte le disposizioni per la discesa sul Grenz.

Al colle S. M. la Regina, la marchesa e la marchesina di Villamarina salirono in slitta, scesero, circa 600 metri, poscia (i crepacci essendo troppo larghi per essere con sicurezza attraversati in slitta) la slitta fu abbandonata e la carovana si compose in quattro cordate.

La prima cordata fu composta di due guide incaricate di esplorare le condizioni del ghiacciaio e dei crepacci.

La seconda cordata venne così formata: la guida Welf, il barone Luigi, S. M. la Regina, una guida, la marchesa di Villamarina ed infine un'altra guida.

La terza cordata : una guida, la marchesina di Villamarina, una guida, il conte Oldofredi ed un'altra guida.

La quarta cordata era costituita da guide e dal personale di servizio di S. M. Malgrado le difficoltà dei crepacci le quattro cordate procedettero in ottima condizione scendendo circa 300 metri. Il barone Luigi, che fu sempre fino a quel punto di buonissimo umore e perfettamente bene, d'un tratto gridò: Welf helf » e cadde morto sul ghiacciaio. Fu tosto slegato e gli furono prodigate tutte le cure possibili; pareva niente, e sperando si trattasse di sincope passeggera fu deciso di trasportarlo al Riffel Hôtel sulla portantina.

Frattanto S. M. la Regina fu pregata di proseguire fino alla capanna situata sulla roccia del Blatten (2990 metri), ove ella giunse poco dopo le 14. S. M. la Regina non volle lasciare il

Riffel prima dell'arrivo del barone An-

la mano sul vegliardo — egli non deve abbandonarci! Oh! voi avete concepito dei terribili progetti, lo so bene; voi volete fare una congiura contro i nostri potenti oppressori. Rinunciatevi, o padre. Susz e gli altri vi perdoneranno. Ahimè! Io muojo d'angoscia!

— Siccome io non voglio per nuora un'ebrea — riprese il vecchio, — così egli deve partire. Poichè io ho intercettato una letterina della ragazza che ho subito rinviata al padre di lei; questi, divenuto furioso, vuole avere mio figlio ad ogni costo per cognato, o mandarlo a Neuffen; perciò egli deve partire, per evitare di trovarselo fra i piedi. Io non voglio farti dei rimproveri in questo momento, Gustavo; noi dobbiamo separarci in amicizia, e tutto il resto deve essere dimenticato; chi sa quando e dove ci rivedremo?

Mentre il vecchio diceva queste ultime parole e tendeva la mano a suo figlio, si batte alla porta a colpi raddoppiati, e, prima che niuno avesse tonio di Peccoz e dei suoi figli, i quali fecero poi trasportare la salma a Gressoney passando per il Sempione.

Questa fu la fine di Luigi di Peccoz, che fu l'anima di questa valle, in prodella quale egli soleva spendere il suo largo censo. Il Club Alpino a lui molto deve per l'efficace sua opera nell'erezione delle capanne « Quintino Sella » e « Regina Margherità ».

Spero che queste notizie raccolte or ora dalle guide gioveranno a lei per l'imminente Congresso alpino.

l'imminente Congresso alpino.

Addio. Una cordiale stretta di mano dal suo affezionato

Firmato: C. Perazzi

#### Le industrie libere e il lavoro carcerario

Il direttore generale delle carceri ha trasmesso testé ai direttori degli stabilimenti carcerarii una circolare, raccomandando che si procuri il maggiore sviluppo possibile delle lavorazioni per conto di impressarii e di committenti, in sostituzione di quelle condotte in economia.

Per evitare che quelle carcerarie facciano concorrenza dannosa alle industrie libere, il comm. Cicognani raccomanda di :

1º moltiplicare il più possibile le manifatture in uno stesso stabilimento; 2º rendersi esatto conto delle industrie libere locali innanzi di proporre la

allevazione di un' industria carceraria; 3º prescegliere le industrie non esercitate o meno sviluppate nel luogo sede dello stabilimento, preferendo la produzione di manufatti d'uso comune;

4º procurare che le manifatture in grande vengano condotte da grossisti; 5º offrire la fornitura degli effetti più comuni agli istituti ospitalieri e

di pubblica heneficenza;
6° esigere dagli appaltatori la scrupolosa osservanza dei patti contra ttuali.

#### Un discorso programma

Si era accennato alla probabilità di un banchetto da tenersi a Roma, in onore del Crispi, nel quale egli avrebbe avuto la opportunità di esporre il programma del governo nella prossima sessione legislativa.

Adesso si parla seriamente di una riunione, la quale potrebbe anche non essere il solito banchetto, ma che offrirebbe egualmente al Crispi la opportunità di un discorso.

La riunione avrebbe luogo alla fine d'ottobre od ai primi di novembre.

#### Caldo eccessivo in Grecia

Nella scorsa settimana in tutta la Grecia ci fu un caldo straordinario, da far concorrenza a Massaua. Il termometro oscillava fra i 40 e i 45 gradi all'ombra. Il numero dei morti per insolazione è enorme; perirono pure migliaia di animali per la mancanza d'acqua e di pascolo.

Sul Olimpo ardevano le foreste

#### Il colera nell'esercito austriaco

Nel corpo d'esercito di Leopoli, che sta eseguendo delle manovre in Galizia, si sono verificati numerosi casi di colera. I soldati e gli ufficiali colpiti morirono tutti.

risposto, un uomo entrò bruscamente, avviluppato nel mantello.

— Che significa ciò? — chiese il

— Che significa ciò? — chiese il vecchio Lanbek levandosi in piedi di borto. — Chi entra così, di notte, nella mia casa? Chi siete voi?

- Blankenberg! — esclamo Edvige, appena il nuovo venuto si liberò dal mantello, ed ella fece qualche passo indietro, arrossendo.

Perdono signoro arrossetto

Perdono, signore avvocato — disse vivamente il giovine — la necessità deve scusarmi. Gustavo, tu devi partire all'istante. Il tenente Pinassa mi scrive ch'egli ha ricevuto l'ordine, dal generale Remchingen, di arrestarti questa notte stessa, alle 11. Il nobile giovane non vorrebbe trovarti a casa.

- Grazie, grazie — disse il vecchio stringendo la mano a Blankenberg. — Giovani, toccate il bicchiere e congedatevi. Prendete caro Reelzingen — aggiungeva, ponendo una borsa nella mano del capitano; non si può sapere se non sarete costretti a separarvi lungo la

#### IL CONTE DI PARIGI

Si scrive da Parigi, i settembre:
Il Conte di Parigi, il pretendente orleanista al trono di Francia, agonizza
in Inghilterra a Stowe House; la sua
malattia, paralisi degli intestini, è di
tal natura, che non perdona, nè lascia
posto a speranze.

Si può pertanto discorrere intorno all'avvenimento politico, senza mancare alle convenienze dovute.

La morte del Conte di Parigi non cambiera molto alle condizioni dell'or-

leanismo; ma qualche cosa cambierà.

A! Conte, uomo affaticato, rassegnato, inerte, succede un giovane il Duca d'Orleans intraprendente, audace, pieno della foga della gioventù; ed al quale non manca neanche l'aureola delle avventure d'alcova, che hanno un così

grande prestigio all'occhio dei francesi. Il Conte di Parigi è un pretendente platonico; un filosofo il quale non si fa illusioni sopra il suo avvenire; pretendeva al trono per sompiacere ai suoi partigiani, ma in fondo al cuore preferiva, come il Duca d'Aumale, la vita calma ed agiata nel suo castello di Eu, alle agitazioni politiche.

Il Duca d'Orleans potrebbe invece dare ascolto alla parte battagliera dei conservatori e far entrare l'orleanismo in un periodo di maggiore attività. Non cambierà però le sorti del paese.

L'orleanismo è morto; quello che ne rimane è un'apparenza; vi sono degli orleanisti, non vi è più l'orleanismo. L'avvenimento di Luigi Filippo segnò un'epoca perchè formava un progresso sui regni precedenti. Le basi del suo governo erano le classi medie, il parlamentarismo all'inglese.

Ora le classi medie sono soverchiate dallo staripare delle inferiori, ed il parlamentarismo si trascina con nulla d'inglese, tra il Cesarismo degli uni e le dottrine della Convenzione degli altri, non vi è più posto per un governo parlamentare normale.

L'orleanismo aveva potuto sperare nell'appoggio del clero, quando fu proclamata la repubblica, e difatti procedette d'accordo con esso e sperò in esso, sino a poco fa.' Ora le nuove dottrine del Papa gli tolsero il meglio delle sue forze, gli elettori delle campagne; l'Orleanismo è un esercito di ufficiali senza soldati.

Può contare ancora sulle vecchie famiglie dell'aristocrazia che non hanno nessuna influenza; sopra un buon numero di letterati, scienziati e filosofi, i quali vivono nelle astrazioni, e sopra le tante famiglie beneficate dai Borboni. Oltre che a Parigi, si trova qualche nucleo di orieanisti a Marsiglia, a Bordeaux, in qualche città della Normandia, della Seine e dell'Oise.

Tutto ciò non è la Francia. La sola restaurazione possibile in Francia è quella che verrà da un generale vittorioso, che rinnovi i fatti del pimo impero.

Ma la razza dei Monk è spenta; un generale vittorioso ristorerà a proprio profitto. La morte del Conte di Parigi ci darà forse qualche episodio avventuroso, non modificherà lo stato politico del paese.

La famiglia Orleans possiede patrimoni colossali; di essa, come dei Rothschild, nessuno sa calcolare la quanità dei milioni posseduti. Dicono 500 milioni; sono calcoli fantastici, perchè la maggior parte di questa sostanza consiste

via. Voi siete assai nobile e assai generoso per accompagnare mio figlio..... Voi volete danque nagarmi questo

— Voi volete dunque pagarmi questo servizio con denaro? — disse il capitano crucciato. — Parola d'onore, signore, io accompagno mio fratello, perchè non siamo vecchi camerati della Società degli amici....

-- Reelzingen -- disse Caterina con la sua dolce voce -- voi non comprendete di ciò che si tratta; è questione solamente di alcuni pezzi d'oro. Io ho donato questa borsa a mio padre perchè ve la mandi al primo aprile.

— Comprendo — disse il capitano, e baciò arrossendo la mano della bella fanciulla. — Io voglio, in ricompensa, portarvi qualche cosa di Francoforte.

— Portatemi — rispose la fanciulla non potendo più rattenere le lagrime — portatemi solamente il nostro Gustavo sano e salvo, e — aggiunse sorridendo a traverso le lagrime — non fate qualche stramberia che vi possa tradire.

(Continua)

in valori mobiliari, che sfuggono ad ogni apprezzamanto.

La famiglia possiede vastissime tenute nella Normandia, nell'Allier, nel Bordolese, in Seine ed Oise; coperte, dicono, da forti ipoteche fiduciarie, per porle al coperto dai sequestri possibili. Il conte dopo l'esilio abita in Inghil-

terra la tenuta di Stowe-House, nella contea di Birmingham, che tolse in affitto dalla famiglia dei Duchi di Birmingham.

#### ROMAGNA

Si ha da Ravenna 3 settembre: Iersera a Castiglione di Cervia mentre due carabinieri traducevano in carcere alcuni individui arrestati per oltraggi, furono attorniati da una ventina di persone che spararono contro di essi

vari colpi. Un carabiniere rimase ferito gravemente. Allora i carabinieri spararono pure varii colpi ferendo gravemente due degli aggressori. Gli arrestati furono tradotti in caserma poco dopo. Mentre il servo dei carabinieri si recava in cerca di un medico, fu pure ferito da un colpo d'arma da fuoco alia testa. Si operarono cinque arresti e si parla di altri feriti.

L'autorità si è recata sul luogo per procedere energicamente.

— E più tardi: Sono partiti alla volta di Castiglione 50 uomini di truppa, un ispettore di P. S., un delegato, 12 carabinieri e 10 guardie. Il carabiniere ferito versa in gravi condizioni. A Castiglione si è manifestato del fermento. L'autorità provvede. Si crede che seguiranno altri arresti.

Bavenna, 4. Uao dei feriti borghesi, certo Forlivesi, è morto iersera a Castiglione per quattro colpi di rivoltella. L'altro ferito, Zignani, trovasi invece

in condizioni non gravi. Il carabiniere Bianchi è sempre in stato grave.

La notte scorsa a Castiglione si sono fatte delle perquisizioni e si sono sciolti il Circoli Felice Orsini e il Fascio operaio

Alcuni dei ricercati si resero latitanti. Un ispettore di P. S. è rimasto a Castiglione.

Le versioni sul fatto corrono ancora confuse, ma de certo attendibile che carabinieri sono stati ingiuriati.

#### Economie e riforme nell'esercito

La Commissione dei generali, presieduta dal capo di stato maggiore tenente generale Primerano, si riunirà il 10 corrente, per discutere ed approvare le proposte di economie nel bilancio 1895-96. Le economie accettate da tutti

membri della Commissione sono le seguenti:

Riduzione di un corso nei collegi militari --- Abolizione dell'ufficio di revisione, sostituendolo con una divisione di contabilità presso il ministero della guerra — Abolizione del grado di tenente e sottotenente del commissariato; quindi riduzione di 184 ufficiali subalterni -- Riduzione dei quadri degli ufficiali superiori del commissariato (12 maggiori e 6 tenenti colonnelli) -- Riduzione del corpo delle compagnie di disciplina.

Tutte queste riforme darebbero una economia di 4 milioni di lire.

### COME BOVIO GIUDICA CRISPI

A Sala Consilina si inauguro domenica scorsa una lapide a Giordano Bruno. Pronuncio il discorso l'on. Bovio, il quale esordi parlando di Crispi in questo modo':

« Il dovere di un ministro in una nazione disagiata è di operare tacitamente. Lontano dal potere, io chiamato da voi, vi parlo da amico, con la sola responsabilità che può avere la parola pubblicata di qualunque cittadino.

« Il tema dello scoprimento di una lapide, e di questa specialmente, è vecchio, ma niente vieta di rinfrescarlo alzandolo alle più risentite esigenze di questo tempo, che mi presenta questo fenomeno: dopo più di trent'anni dalla proclamazione del regno d' Italia, e dopo ventiquattro anni dall'entrata in Roma, la nazione si è raccolta sotto la mano di un uomo. de la la large de la large

 ← E quell'uomo ha sentito il bisogno : di raccoglierla con mezzi eccezionali. Non c'è guerra, non brigantaggio, neppure segno dichiarato di rivoluzione.

« E i mezzi adoperati sono quelli della difesa in guerra o in rivoluzione. Cideve essere dunque un fatto equivalente o peggiore. E notate che quell'uomo non ha partito, e la Camera gli va incontro; si professa democratico e il Senato gli si piega ossequioso; non! sollecitò il potere e questo gli scese incondizionato dall'alto. Auspicò il monumento a Giordano Bruno e il Vaticano gli volge l'occhio salutevole.

« Il paese e la stampa che fanno? L'uno, sotto la sua mano si addormenta; l'altra, in grande parte, lo seconda. E non fu a lui necessità il chiedere i pieni poteri. Quelli si pigliano se c'è l'uomo e l'ora. Non si tratta più allora di vedere quanta sia la responsabilità politica di quell'uomo, ma quale sia la responsabilità morale del paese; cioè, non è più il caso di guardare fuori, ma dentro di noi.»

#### ll macinato e il monopolio degli zolfi

Scrive la Corrispondenza Verde: Siamo informati da persona degna di sede che al ministero delle finanze sono stati intrapresi gli studi occorrenti per stabilire quali sarebbero le spese d'impianto indispensabili per il ristabilimento della tassa di macinato sui cereali e che. a tal uopo, sono stati richiamati agli archivii, alla divisione incaricata di quegli studii, tutti i documenti relativi al primo impianto ed al Tunzionamento di quella tassa du- ! rante tutto il periodo in cui rimase in

E' altresi degna di fede la voce secondo la quale il ministero avrebbe adombrata l'idea di creare il monopolio degli zolfi in Sicilia, ma sinora l'idea non è concretata e si penserà ad attuarla solo quando sarà dimostrata la impossibilità di istituire il monopolio

# Una lettera del generale Dal Verme

sugli alcools.

La Perseveranza ha ricevuta dal generale L. Dal Verme, deputato al Parlamento la seguente lettera:

> Pregiatissimo signor Direttore della · Perseveranza »,

« Veggo nel Corriere della Sera, del 30-31 agosto, riportato un telegramma da Roma del suo corrispondente, col quale dichiara di mantenere in modo assoluto e nei suoi particolari la notizia del tentato accordo coll'Inghilterra per Kartum.

« Come ho ragione di credere, giudicando dal titolo dell'articolo, che il suo corrispondente attribuisce a me l'incarico di quell'accordo, credo opportuno di aggiungere alle smentite della « Stefanni » una dichiarazione che sono certo Ella vorrà usarmi la cortesia di pubblicare nel suo autorevole giornale.

« Allorchè si cominciò, subito dopo la presa di Kassala, a dire cha io ero stato mandato a Londra, mi trovavo a Milano. E quando i giornali stamparono che io avevo l'incarico di trattare col Governo britannico un accordo per una spedizione su Kartum, ero nel Belgio, all'Esposizione di Anversa, per mio conto, donde venni qui per ragioni di salute, e quindi pure per conto mio.

« Ho fatto, è vero, anche una corsa a Londra, di pochissimi giorni, non per combinare veruna spedizione su Kartum; ma essenzialmente per comunicare col nostro ambasciatore circa alcune faccende d'ordine amministrativo relative alla costa dei Benadir ed al Giuba, ed altresi per andare al campo delle manovre ad Aldershott, a Woolwich ed a Brighton, dove potei vedere in azione, presso il primo reggimento artiglieria dei volontari del Sussex, uno di quei treni armati di cui ebbi ad intrattenere la Camera nel febbraio 1893 a proposito della difesa della Sicilia.

Cosi stanno le cose (e La assicuro che stanno proprio così, malgrado la prova allegata dell'arrivo a Londra di S. A. R. il Duca d'Aosta, che io non ho neppur veduto), cade da sè quanto la Corrispondenza Verde scrive del risultato assolutamente negativo di un tentativo che non ho fatto, che non avevo nessun incarico di fare, e che avrei declinato qualora ne fossi stato pregato. E lo avrei declinato, perchè sono convinto che noi non dobbiamo oltrepassare, nè ora, nè dippoi, la linea dell'Atbara, stabilita nel protocollo 15 aprile 1891.

 Colgo la circostanza per esprimerle sensi della mia stima e considerazione.

« devotissimo « Generale L. DAL VERME « deputato al Parlamento »

Curate gli eczemi, anche cronici, col

#### DA TOLMEZZO Comizio di docenti elementari

Ci scrivono in data di ieri: Ieri si riuni qui il Consiglio di direzione di questo Comizio distrettuale fra i docenti elementari. Elesse a segretario il signor Vincenzo Rigato, deliberò di aderire alla Federazione veneta, e che le spere inerenti vengano pagate da ciascun socio.

ាស៊ី ខេត្ត ទៅ ស្នាក់សាស់ស្ថិត ស ស្នេកស្រី សំនេះ។ សីនេះ។

#### DA BASALDELLA Festa del paese

Ci scrivono in data di ieri: Domenica scorsa 2 corr. a Basaldella ebbe luogo l'annuale festa del paese. (Madonna della Cintura).

A merito di quei terrazzani intervenne la banda di Bertiolo, la quale prese parte a tutte le funzioni religiose di quel giorno.

Nel pomeriggio, dopo la solenne processione per il paese, la banda suonò un concerto in piazza,

Dire se suonarono bene è superfluo; vent'otto baldi bandisti, nella semplice ma seria divisa, si distinsero per il loro affiatamento, per il correttissi no contegno e per l'alta disciplina.

Una lode sincera al maestro Davide Mantovani che ha saputo e sa così bene istruire i suoi allievi, ed un augurio di poter udire quella brava banda anche a Udine.

#### NEL GORIZIANO All' Esposizione artistica di Gorizia

(Nostra corrispondenza).

Gorizia, 2 settembre L'Esposizione Goriziana fa davvero onore al Comitato che la promosse e lascia in tutti, forestieri e cittadini che la visitano, una viva e grata soddisfazione. Le località furono giudiziosamente scelte e bene disposte, sicchè, nel complesso, si può dire che l'opera è riuscita egregiamente.

Guidato e diretto (siccome poco pratico anche della città) da quell'ottimo amico che è il sig. Giulio Luzzatto, studente in legge all'Università di Vienna, potei, a mio bell'agio, aver campo d'esaminare quasi tutti i principali lavori esposti, e adesso, come vedete, sono pronto a darvi qualche cenno sui medesimi.

L'esposizione è divisa in nove sale. Dal giardino sorto come per incanto nella corte dell'antica birraria Spiegel, tutto vita, tutta freschezza ed eleganza, entriamo nella sala terrena. All'ingresso della medesima ci muniamo di un catalogo, il quale ci servirà poscia di guida nella nostra passeggiata per l'Esposizione, la great attraction dell'estate morente.

Nel mezzo dellu sala sorge un gruppo di terre cotte delle quali alcune veramente artistiche, prodotti della fabbrica rinomata del sig. E. Lazzaro di Treviso. Altre terrecotte, e tra queste tre bei busti del Zorutti, espose la fabbrica Saracinelli di Cervignano.

Alle due pareti laterali sono collocati i lavori di fotografia dei quali certuni vedonsi riusciti propriamente belli; e, mentre io estatico ne contemplava uno, mi sento tirar per la giacca e dire all'orecchio: «Guarda questo». Era Giulio, il quale, mi indicava tre lavori di scultura del provetto artista Ritesnich, tre lavori che portano l'impronta del genio, dei quali due studii dal vero. Il terzo è un gruppo per monumento funebre.

Inspirato dai sublimi versi dell'immortale Foscolo, il valente artista ci mostra il Tempo, che

« traveste l'uomo e le sue tombe « In questo bellissimo lavoro si scorge facilmente come il sig. Ritesnich abbia avuto il vero concetto da filosofo, la vera esecuzione d'artista. A forza di · La mi scusi > arrivammo di fronte ad un quarto lavoro, in marmo. E' desso un amore di bambina, che, orfana e dérelitta, appoggia fiduciosamente, il capo ad una scranna e si abbandona a' suoi fanciulleschi pensieri, ignara affatto della desolata posizione in cui si trova.

Passando poi per un corridoio, tetro e melanconico, che per una porta ci permette di vedere i camerieri in costume brianzuolo che s'aggirano affannosi tra i tavoli del ristoratore, anelanti, trafelati

← che voci avean di ferro

E pareggiavan di cinquanta il grido », ascendiamo le scale, e ci troviamo dinanzi ad un' opera dello scultore Canciani di Brazzano, giovanissimo anche lui, e, che dal lavoro eseguito, mostra d'avere eletto ingegno. E' il « lavorante della sera », che, tanto dal lato artistico, quanto da quello dell'espressione, fa ottimo effetto.

Ci inoltriamo finalmente nella sala dedicata esclusivamente ai dilettanti, ma che si potrebbe benissimo, vista l'accuratezza e la precisione di certi lavori, chiamarla sala d'artisti. I lavori esposti in questo riparto non sono molti ma que' pochi che esistono, son tutti degni di meritati e giusti encomi. Degno specialmente di lode è il lavoro esattissimo della signorina Sofia Lasciac, in midollo di girasole.

Eravamo, stanchi, e, ciò che più importava, l'appetito ci stuzzicava, perciò innanzi di passare nelle altre sale, ci rifocillammo per bene, e poscia

« Sazio de' cibi il natural desio » con più lena di prima passammo nelle

attique sale. In una di queste si ammira un bellissimo quadro del valente Rota, il quale, come dicono molti intelligenti, porterà certamente la palma. E' valutato per 10 mila franchi, ed ha il titolo della piccola Samaritana. Si vedono pure i bellissimi dipinti del signor Rubelli, che deve avere un merito spe-

ciale nel dipingere battaglie navali. Visono pure dipinti i contorni di Parigi dal sig. Bues. Chiudo coll'accennarvi i lavori fatti nel giardino improvvisato. Innanzi tutto c'è un bellissimo getto o zampillo d'ac-

qua, e il padiglione del sig. Peli con bellissima mobilia.

Passando poscia in un altro riparto, troviamo l'esposizione delle campane dell'egregio artista, Francesco Broili, vostro concittadino, ora stabilitosi a Gorizia. Gli oggetti da lui esposti sono molto belli, e in quel giorno gli strinsi la destra in segno d'amicizia; gli auguro oggi ogni felicità per il ridente e pro-Linospero suo avvenire.

#### Aggressione alla Mainizza

Alla Mainizza, fra Lucinico e Farra, mercoledi della scorsa settimana verso le ore 9,30 un contadino di S. Mauro si dirigeva verso Gradisca con un carro tirato da due cavalli. Andava a Gradisca per conto d'un ricco possidente a ritirare gli alveari portati in Friuli per la stagione della fioritura.

Giunto nei pressi della Mainizza, ecco sbucare dai due lati cinque uomini evidentemente con intenzioni ostili. Il malcapitato avrebbe voluto sottrarsi colla fuga a quell'incontro; ma quelli minacciosamente gli intimarono di arrestarsi e gli fu forza obbedire. Gli ingiunsero allora di consegnare loro tutto il denaro che supponevano portasse seco. Il povero uomo tremando li assicurò che non teneva se non un fiorino e pochi soldi, ma i moderni banditi gli furono sopra e mentre due di essi gli tenevano contro appuntato lo stile, gli altri tre lo spogliarono fino alla camicia e lasciandolo con solo questa fuggirono spegnendogli persino la lanterna nonchè ordinandogli di andarsene subito per i : fatti suoi.

L'aggredito in quella oscurità e in quello stato penò non poco a raggiungere i casali della Mainizza dove espose la brutta avventura toccatagli. Ivi pietosamente lo soccorsero dandogli chi un capo di vestiario chi un altro.

I malandrini che probabilmente avevano avuto sentore che un incaricato di quel signore di San Mauro doveva passare di là munito di denaro per il ritiro delle api, furono però i primi scornati, giacchè mentre il pover'uomo da essi aggredito era affatto sprovvisto, poco prima altro incaricato era passato di là munito di denaro per quel ritiro, era passato incolume ed aspettava il compagno alla barriera della Mainizza.

Il giorno appresso alcuni contadini di Lucinico trovarono poco più lungi del sito dove era successo il fatto alla chasade nere, gli indumenti del povero carradore che i ladri delusi avevano colà gettati.

La polizia fa attive ricerche per rintracciare i malfattori.

#### Grave disgrazia a Lucinicco

Si ha da Lucinicco, 1º settembre: Oggi verso le 8 ant. un contadino di qui a nome Francesco Bevilaqua si recava in un suo campo nella frazione di S. Rocco di Pubrida con un carro tirato da una giovença. Quando aveva da entrare nel campo, sito nei pressi della ferrovia, l'animale s'imbizzari al passaggio del treno. Atterrò l'uomo e poi gli pastò addosso colle zampe, e tirandosi dietro il carro lo fece pas. sare sul corpo del disgraziato padrone, arrecandogli gravissime lesioni, che fanno temere per la sua vita. Trasportato a casa sua, si disperò di salvarlo. E infatti soccombeva alle riportate fe-

# CRONACA CITTADINA

#### Bollettino meteorologico Udine Riva Castello

Altezza sul mare m.i 13), sul suolo m. 20. Settembre 5. Ore 8 Termometro 19,8 Minima aperto notte 12. Barometro 748.5 Stato atmosferico: vario Pressione legg. crescente Vento: IERI: vario con pioggia e grandine Temperatura: Massima 29. Minima 19.3 Media 22.28 Acqua caduta: mm. 31 Altri fenomeni:

#### Bollettino astronomico SOLE LUNA

Leva ore Europa Centr 5.26 Leva ore 0.11 Passa al meridiano 12.5.16 Tramonta 20.48 Eta giorni 6. Tramonta 18,24

#### Corte d'Appello di Venezia Diminuzione di pena

Berghinz Lucia, da Codron, fu condannata dal Tribunale di Udine ad un mese di reclusione per avere ingiuriato il ricevitore del dazio nel mentre effettuava la visita alla osteria della Berghinz.

La Corte ridusse la pena a 25 giorni.

#### ECHI DEL FESTIVAL

Poiche ieri abbiamo fatti alcuni nomi delle persone che maggiormente si distinsero e si prestarono pel Festival, ci sentiamo in dovere di ricordare anche quello del sig. Pietro Moro, Presidente della Commissione per la S. A. F., che colla parola e coll'opera sua ha contribuito non poco alla felice riuscita della Festa di Beneficenza.

Inoltre dobbiamo far menzione dei flli. sig. Corbelli che furono oggetto della comune ammirazione domenica scorsa, pel loro ricco, elegante e fedele costume da algerini.

On. sig. avv. Pietro Capellani pres. del Comitato esecutivo del Festival.

A nome del Comitato, cui ho l'onore di presiedere, porgo alla S. V. Ill.ma i più vivi e sentiti ringraziamenti per l'opera indefessa, intelligente, ammirevole prestata alla splendida riescita del Festival a favore dell'Infanzia sofferente.

Prego la S. V. Ill.ma di volere farsi interprete dei più profondi sentimenti di gratitudine miei e dell'intero Comitato presso tutte le associazioni che si validamente La coadiuvarono nell'azione filantropica e nel contempo oso interessarla a volermi trasmettere un elenco, il più possibile completo, delle molte gentili persone che comunque si prestarono, al fine di far loro pervenire anche direttamente una parola di riconoscenza.

Con la più alta considerazione mi professo di V. S. Ill.ma

La Presidentessa del Com. Prot. dell'Infanzia f. Eugenia Morpurgo

Devotissim a

Udine 3 settembre 1894

L'egregio sig. Pietro Moro, presidente della Commissione per la Società Alpina Friulana per il Festival ci scrive:

Adempio all'onorifico incarico avuto dalla S. A. F. di ringraziare tutte quelle gentili persone che tanto si sono prestate per la buona riuscita del Festival di beneficenza datosi domenica 2 corr.

Uno speciale ringraziamento se l'abbiano i sigg. Battistig, dott. Buffolo, dott. Doretti, dott. Guidetti-Landini, Iacuzzi, Lazzarini, dott. Venanzio, Pirona, avv. Volpe, ing. Rizzani, Spezzotti, direttori Tonello Marco ed An-

Mi sento pure in dovere di porgere le più sentite grazie a tutte quelle signore e signorine che colla loro opera furono di grande efficacia all'esito splendidissimo del Festival.

Pietro Moro

#### Comitato speciale della Società Alpina

Ecco i risultati ufficiali debitamente rettificati degli introiti:

Casera L. 325.05 Chiosco selvaggina Ristorante presso il cancello 38 152.44 Ristorante alle Alpi 88,65 77.38 Cosmorama 32.05 Grotta dell'eremita Vendite ambulanti

217:98 Fíori 26.40 Liquore alpino **∞11.6**0 Panorama. Caramelle

L. 1168.11

9.40

#### Ii Puppazzetto

L'egregio professore Giovanni Del Puppo ci ha fatto gentile dono della sua brillante conferenza, Il Puppazzetto della quale abbiamo già parlato a suo tempo.

- La vendita dell'opuscolo (che la Tip. cooperativa stampò gratis), fatta domenica al Festival molto spiritosamente dallo stesso conferenziere, ha fruttato oltra 100 lire.

Essendo però che molti richiedono ancora l'opuscolo, si avverte che lo si puo avere nella libreria Gambierasi, andando sempre il ricavato a beneficio degli scopi propostisi dal Consitato protettore dell'Infanzia,

#### Camera di Commercio Contro il monopolio degli spiriti

L'Associazione italiana dei fabbricanti e commercianti d'alcool invita in Milano per il giorno 11 settembre ad una riunione tutti coloro che hanno interesse nell'industria e nel commercio dell'alcool e dei liquori, allo scopo di protestare contro il minacciato monopolio degli spiriti.

L'Associazione suddetta pregò questa Camera di raccogliere le adesioni tanto delle ditte che desiderano intervenire al Congresso quanto di quelle che, senza intervenirvi, ne approvano l'idea.

Gli interessati possono quindi mandare le adesioni alla Camera di commercio, oppure direttamente alla segreteria dell'Associazione, via S. Giuseppe, 4, Milano.

Sottose sulla t

> X. list Offerto dott. An cesco di Maddalo: rini Gius D'Andre. niele 1. ved. An Marri Al Batta 0. retti Sa: Rossi A Cavasso

Impor Impor colte L. Stato daila C Udine n

Mines

correnti

zione di

n. 7978 5172, v 829, br E' sta di zuce cervo. I venuto. P. S. r.

Semp

mente i

è la riv

legislazi

Scienza intellige e Torto a Firen L'ult A. M cipi red sia appl di certi A. T Segu Della F il Bolle

Diret ratoner datta d tania u di gran L'ult st'anno Prof. tuzione

menti e

l'on. Pa

Conta

legati. Critic Viva tima ri <sup>e</sup>pata da lettori In A numero Prog

tra asce

M. Rosa

Salita a Osserva F. Elia rinelli settentr - La nelli ---O. Mari lite di 1 Guide, r

In Re agosto, 1 e precis del di la il fuoco. Accor in breve assicura distrutte Ritien

stato pr stato las sopra un andati in Udies Jacone

10, e Zil 13, da P chero, fu multa ci Tonint

da Magn sonale in tamente con un c Toso Ann guarite d

#### Sottoserizione per una lapide sulla tomba dell'ing. Venier a Paularo

omi

ente

che

con-

cita.

dei

etto

nica

dele

val.

nore

l.ma

per

iire-

ı del

ente.

farsi

nenti

omi-

ie si

ell'a-

e un

delle

e si

enire

i ri-

e mi

anzia

cietà

ive:

vuto-

ueile

tival

orr.

l'ab-

ffolo,

idini,

Spez-

An-

rgere

le si-

plen-

gente

25,05

52.44

38.65

77,38

32.05

17:98

26,40

11.60

9.40

della

zetto

suo

nente

ttato

edono

lo si

erasi,

eficio

icanti

lilano

ı riu-

eresse

ell'al-

orote-

opolio

uesta

tanto

enire,

senza

man-

com-

egre-

seppe,

X. lista - N. N. di Udine L. 1. Offerte raccolte a Medun: Businelli dott. Angelo notajo L. 2, Fancini Francesco di Fanna 0.50, Aron Giovanni 1, Maddalozzo Antonio farmacista 1, Marini Giuseppe 1, Andreuzzi Antonio 2, D'Andrea Emilio 0.50, Chieu don Daniele 1, Vallerugo G. Batta 0.50, Pielli ved. Angela 0.50, Pielli ved. Sofia 0.50, Marri Alessandro 0.50, Centa Marin Gio. Batta 0.75, Michelini Giovanni 0.50, Moretti Sante 0.50, Gasparin Osualdo 1. Rossi Antonio 1, Mariutto Matteo di Cavasso 3, Fioretto Domenico 1.

Importo della presente lista 19.75. Importo complessivo delle offerte raccolte L. 663,45.

#### Cucina Economica

Stato delle razioni di vitto smerciate dalla Cucina Economica Popolare di Udine nel mese di agosto 1894.

Minestre smerciate agli individut concorrenti con denaro, locale Congregazione di Carità, e stabilimenti pubblici, n. 7978, carni 184, musetti 97, pani 5172, vini 642, formaggi 0, verdure 829, brodi — Totale razioni 14902.

#### Bastone perduto

E' stato smarrito un bastone di canna di zucchero montato da un corno di cervo. La persona che lo avesse rinvenuto portandolo al locale ufficio di P. S. riceverà competente mancia.

#### Rivista giuridica

Sempre accurata, sempre scientificamente importante e praticamente utile è la rivista critica di filosofia giuridica, legislazione e giurisprudenza: « La Scienza del diritto privato » che con intelligente zelo gli avvocati D'Agnanno e Tortori dirigono e che il Ciardi stampa a Firenze.

L'ultimo fascicolo, il VII, contiene: A. Morelli: Lo stato civile dei principi reali.

E. Vidari: Se l'art. 2146 del C. C. sia applicabile alla materia commerciale. C. Turchetti: La serietà e la logica di certi antidivorzionisti.

A. Tortori: Massimario critico. Seguono un disegno di legge dell'on. Della Rocca, una diligente Cronaca ed il Bollettino Bibliografico.

#### Antologia giuridica

Diretta da G. Carnazza e da C. Peratoner e con competente amore redatta da G. Fiamingo si stampa a Catania una rivista Antologia giuridica, di grandissimo pregio.

L'ultimo fascicolo, d'agosto, di quest'anno contiene:

Prof. I. Santangelo Spoto: La istituzione dei beni di famiglia Chiarimenti e note al disegno di legge dell'on. Pandolfi.

Contardo Ferrini: Dies incertus nei

Critica e bibliografia.

Vivamente raccomandiamo quest'ottima rivista, con nitida eleganza stampata dal Pansini di Catania ai nostrilettori

In Alto. - Ecco il sommario del numero 5:

Programma del Congresso - Un'altra ascesa al Canin, G. Marinelli - Al-M. Rosa ed al M. Bianco, C. Mantica -Salita al Mongart, Ing. G. Bearzi -Osservazioni udometriche in Gemona, F. Elia - L'altezza del M. Mia, O. Marinelli - Traccie glaciali nel versante settentrionale del Ciampon, O. Marinelli - La chiusa di Pradolino, O. Marinelli - Il ritiro dei Ghiacciai del Canin, O. Marinelli — Motti e pensieri — Salite di monti nostri o a noi vicini ---Guide, ricoveri e sentieri - Salite varie.

#### Incendio

In Resia, verso le ore 22 del 23 agosto, nell'abitazione di Buttolo Maria e precisamente nella camera da letto del di lei figlio Antonio, si manifestò il fuoco.

Accorsi i vicini, poterono domarlo in breve tempo limitando il danno non assicurato a lire 175 per masserizie

Ritiensi che l'incendio possa essere stato prodotto da un lume scoperto stato lasciato dalla stessa danneggiata sopra un tavolino in prossimi tà di quadri andati in flamme.

#### IN TRIBUNALE

Udienza del giorno 3 settembre Jaconcig Luigi di Giuseppe di anni 10, e Zilli Giovanni di Giuseppe, d'anni 13, da Prepotto, per contrabbando zucchero, furono condannati a L. 1.88 di

multa ciascheduno.

Toniutti Domenico-Macore fu Giacomo da Magnano, imputato di lesione personale involontaria, per aver malacortamente o per imprudenza investita con un carro carico da lui guidato, Toso Anna, con conseguenze di lesioni guarite oltre i venti giorni, venne assolto dall'imputazione ascrittagli per

non provata reità.

-- Ceva - Di Nucetto Alessandro di Federico, d'anni 30, ex tenente del 16 Regg. Cavalleria di stanza a Verona, i venne condannato in contumacia a giorni 15 di reclusione ed a L. 100 di multa per aver sottratto un cavallo sottoposto a pignoramento, affidato alla sua custodia e di cui egli era proprietario, in danno di Giovanni Davella.

# Per le signore

#### Stagione di autunno

Assortimento vestiti fatti, Stoffe Inglesi garantite, Modelli Nuovissimi al prezzo eccezionale di lire 26.

Assortimento Golf Cape, Mantella Novità, tipo in Stoffa Inglese garantita dalle lire 10 alle lire 25.

Magazzino Mode Mercatovecchio U-

#### L. Fabris Marchi.

#### Collegio Convitto Paterno di Udine

Si avverte che dal 15 corrente è aperto il Collegio per quei giovanetti delle scuole Elementari, Ginnasiali e Tecniche che avessero da riparare esami. Retta Modica.

Si avverte inoltre che pel prossimo anno scolastico è stato fissato un posto gratuito per un alunno di Ginnasio o di scuola Tecnica, figlio di maestro elementare della provincia, e due posti semigratuiti per alunni di scuole Elementari, figli di operai udinesi.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione.

N. B. Nel decorso anno scolastico su 32 alunni, affidati a questo Collegio ben 27 furono promossi negli esami di

#### Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

Brida Giacomo: Barei Luigi L i, Hofmann Maurizio 1, Dorta fratelli 1, Baldissera dottor Valentino 1, D 1 Puppo famiglia 1, Tomaselli Daulo I Pauluzza Antonio 1.

Fornera avv. Cesare: Viezzi Felicita L. 1.

· 医克里特氏 化甲基基苯基酚 医克里克 医二十二 医多种毒性病 化核性原理

#### Oggi alle 2 munito dei conforti religiosi, rendeva l'anima a Dio

NATALE CICUTTINI in età d'anni 87

Le figlie, i nipoti ed il genero Stefano Miani, addolorati ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno domani giovedi alle ore 8 nella Chiesa parrocchi ale di S. Giorgio M. partendo dalla Via Cisis

#### Rivista settimanale sui mercati.

Settimana 35. Grani. I mercati in questa ottava corsero debolmente. In complesso si misurarono ett. 1140 di frumento, 780 di granoturco, 207 di segale, 29 di lupini.

Fra i principali lavori della campagna devonsi oggi notare quelli di preparazione della vendemmia, il raccolto del granone, e perciò i terrazzani in gran parte non possono frequentare il mercato.

Le domande si mantennero attive come nella passata settimana per cui i prezzi dei cereali si mantennero quasi fermi, anzi nel granoturco si sostennero.

Giovedì e sabbato si vidde il granoturco nuovo, e fu pagato a lire 9 e 9.20 all'ettolitro. Ribassarono: il frumento cent. 1, la segala cent. 5, rialzò il granoturco cent. 10.

Prezzi minimi e massimi. Martedì. Frumento da lire 12.75 a 13.30, granoturco da lire 9.50 a 10.75, segala da lire

9.30 a 9.50, lupini a lire 6.25. Giovedì. Granoturco da lire 9.25 a 10.25; segala da lire 9.- a 9.10; frumento da lire 12.80 a 13.50, lupini da lire 6 a 6.25.

Sabbato. Granoturco da lire 9.40 a 10; segala da lire 9.25 a 9.50; frumento da lire 12.65 a 13.30; lupini da lire 6.4) a 6.50. Foraggi e combustibili, Mer-

cati mediocri. Prezzi poco oscillanti.

Mercato dei lanuti e dei suini, V'erano approssimativamente:

30. 25 pecore, 50 castrati, 50 agnelli, 15

Andarono venduti circa: 15 pecore da macello da lire 1.05 a 1.15 al chil, a p. m., 5 d'allevamento a prezzi di merito; 20 castrati da macello da lire 1.40 a 1.45 a p. m.; 30 agnelli da macello da lire 1.15 a 1.20; 10 d'altevamento a prezzi di merito; 10 arieti da d'allevamento a prezzi di merito.

230 suini d'allevamento, venduti 120. Prezzi

CARNE DI VITELLO.

Quarti davanti al chil. lire 1.20, 1.30, 1.40, 1.50 Quarti di dietro

al chil. lire 1.50, 1.60, 1.70, 1.80. Carne di Bue `a peso vivo al quint. Lire 72 di Vacca » 57 di Vitello a peso morto 🔻 » 105 CARNE DI MANZO.

				•	-	
Į.	qualità	taglio	primo	al chil.	Lire	1.80
	, <b>»</b>	>	_ <b>y</b>	*	<b>»</b>	1.70
	Þ	•	Becondo	25	>	1.60
	>	*		*	. 35	1.50
	>	Þ	terzo	>>	<b>⊅</b>	1.40
	>	*	•	>	•	1.30
ΙĮΨ	qualità	taglio	primo	2	>	1.60
	•	72	<b>2</b>	>	. 🖈	1.50
	>	>	secondo	Þ	<b>&gt;</b>	1.40
	*	Þ	*	*	Þ	4.30
	>	)	terzo	>	*	1,10
	_	_		_		•

#### A la luna

Non avertela, o luna, troppo a male Con certi poetuncoli inumani, Che frignando uno sciocco madrigale, Fanno spietata concorrenza si cani:

Perché, o luna cantar un ideale Se tutti gl'id all sono vani E solo al M vio stupido, banale, Si tributan gli applausi, i battimani?

O luna, meglio insudiciar le carte A to volgendo flacide canzoni, Meglio, meglio raccor le membra sparte

D'arcadia, e in risonanti paroloni Tutte annientare le utopie d'un arte Nemica ai tristi, inneggiaute a' buoni!! Udine, settembre 1894.

T. ANGREO TONELLO

#### L'ASSASSINIO DI CARNOT previsto fin dal 1888

A titolo di ouriosità, togliamo dal Fanfulla di Roma queste notizie che destano non poco interesse:

« Il nome della signora Lucia Grange non è forse conosciuto che da pochi in Italia. Pubblicista assai stimata, collaborò al giornale la France ai tempi di Emilio de Girardin, e dirige oggi una rivista di studi psichici, intitolata la Lumicre: perchè la signora Grange secondo che affermano gli spiritisti, numerosi in Francia, è un potente medium e ha meravigliosa facoltà della visione.

Ora dunque nell'ultimo fascicolo della Lumière, la direttrice racconta cose addirittura straordinarie: straordinarie non soltanto per il fatto a cui si riferiscono, che è l'assassinio del presidente Carnot, ma anche per le circostanze incredibili che lo precedettero.

La signora Grange è prontissima a dar le prove delle cose che afferma, quantunque antiche di sei anni, e le prove consistono nella testimonianza di onorevoli persone, capaci di attestare che i verbali scritti sei anni addietro sono autentici, e in tutto conformi alla verità.

Si tratta dunque di una visione che ebbe la direttrice della Lumière nel 1888. Ella vide, con i lucidi occhi della mente, il presidente della Repubblica Carnot « in carrozza, in mezzo ad una folla chiassosa e ploudente, poi vide a un tratto un uomo slanciarsi, e colpirlo mortalmente con un pugnale. Di li a poco l'assassinato rendeva l'ultimo sospiro, e appariva tutto coperto di farina .

La signora Grange atterrita (pur conservando la pienezza delle sue facoltà, perchè non era ne addormentata nè svenuta) chiese mentalmente delle spiegazioni per quella circostanza della farina che rasentava il grottesco, e n'ebbe in risposta, chiaramente delineata nell'aria, la parola Boulanger, che vuol dire fornaio.

Della visione avuta la signora Grange parlò subito a parecchie persone, fra le quali erano uomini politici e giornalisti: i quali un po'scherzando, e un po' prendendo sul serio la cosa, vaticinarono che il presidente Carnot sarebbe stato ucciso da un boulangista, da uno di quelli che seguivano le sorti del generale Boulanger, e nel nome di lui erano pronti a commettere qualunque eccesso. Tanto è vero che qualche volta si fa torto anche ai mestatori, per non dire ai bric-

Nel 27 giugno del 1891 la signora Grange ebbe una seconda visione, presso a poco identica alla prima, e anche di questa parlò allora ad amici e conoscenti che oggi se ne ricordano benissimo. Rivide la carrozza, la folla, l'assassino, rivide la parola boulanger, ma questa volta unita alle due lettera iniziali S C.

Queste due lettere facilmente s'interpretarono per Sadi Carnot: oggi invece rispondono al nome di Santo Caserio.

Afferma la signora Grange che delle due visioni, succedute alla distanza di tre anni l'una dall'altra, gli amici spiritisti consegnarono il racconto nei processi verbali. Perchè la signora è spiritista, anzi *medium* : vale a dire ella possiede la virtù medianica di mettersi in comunicazione col mondo ultrasensibile, di evocare le anime dei trapassati, di conversare con loro e di vederli, e più ancora ella è in possesso di quell'altro dono, che secondo la tradizione religiosa pochi santi possedettero, ed è il dono di prevedere il futuro; proprio come i profeti della Bibbia ».

# Telegrammi

#### Kabili che assediano Marocco

Tangeri, 4. I Kabili nei dintorni di Denmat al nord est della città di Marocco sono insorti, saccheggiando Denmat. Mallah e altre località e uccidendo gli israeliti. I Kabili di Erhauma, Zeman e Wi-

tanm assediano la città di Marocco.

tente a resisteryi.

Temesi che la guarnigione sia impo-

Un cappellano che provoca disordini Granada, 4. Alcum disordini, prontamente repressi, furono motivati dall'arresto di un cappellano degli Ospizi, che aveva scritto un libello contro l'amministrazione locale.

#### Municipio di Udine

LISTINO dei prezzi (atti sul mercato di Udine

da L. 9.- » 10.15 all'ett.

11 > 5.90 6.40 6.50 7.—

4 settembre 1894 GRANAGLIE

Granoturco

	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·					
I	Semigiallone nuovo	19	10 1	(5 × -	- —	>>
:	Frumento	7	12	> 1:	3 30	>
	Segala	»	9.3	5 <b>&gt;</b> -	·,—	*
ŀ	Lupini	*	63	10 × 6	3 75	n
ŧ	FORAGGI	. (	сомві	ISTIB!	11.1	
į			senzi	dazio	con	dazio
Į			ds	14.	da	£.
;	Fieno dell'alta   q.	14.	3.80	4.25	4.80	<b>5</b> 25
	>	•	<b>—</b> , <b>—</b>	<del></del>	<b>—.</b> —	-
į	Fieno lel'a basa l	2	3.45	3.75	4.45	4,75
Ì	• • II	32	<del></del>	سج, حب		<del></del>
ı	Paglia da lettiera	*	230	2.75	2.80	3,25
	Legua tagliate	»	2.39	2.64	2.75	3 —
ı	in stanga					
i	Carbone legna I	•	6.90	7.40	7.50	8.—

BURRO, FORMAGGIO e UOVA da L. 2.— a 2.20 al kilo 0.66 > 0.72 alla dozzina Pomi di terra > 5.- > 6.- al quin.

POLLERIE

Formelle di scorza » 1.90 a 2.-- al cento

ţ				peso vivo	,
ĺ	Oche	da.	0.80	a 0 90 i	al xil.
1	Galline	<b>*</b>	1 10	1 15	>
ł	Polli	>	1 20	) » 130	<b>&gt;</b>
1	Anitre	ע	1,	· » i.05	>
ļ	Polli a' la	da meachi »	1	⇒ i 05	*
		lemmiae 🗩	1.05	<b>1.10</b>	>
		FRUTT	'A		
•	Pere	al quin	i. L.	6 a	10
ı	Pesche	'n	75	7 »	_
:	Susine	>	D	5 »	
,	Fichi	>>	>	6 »	10.—
ļ			•		
3					

#### BOLLETTINO BORSA Udine, 5 settembre 1894 4 sett. 5 sett.

	1	4 sett.	<sub> </sub> b sett
	Rendita		1
ļ	Ital 50/0 contanti	90.25	90.66
	> fine mese	90.50	1
	Obbligazioni Asse Eccls. 5 %	19	
	Obbligazioni		
	Ferrove Meridionali	303	303
	▶ Italiane 3 0/0	275.—	
	Fondiaria d' Italia 40/0	471.—	
	> > 41/ <sub>4</sub>	475	
	> Banco Napoli 50/o	410,	
	Ferrovia Udine-Pontebba	425	
	Fond, Cassa Risp, Milano 5 $\theta_0$	505	505
i	Prestito Provincia di Udine	102.—	102
	Azioni		
	Banca d'Italia	727.—	724
	» di Udine	112.—	
	<ul> <li>Popolare Friulana</li> </ul>	115,—	115
	<ul> <li>Cooperativa Udinese</li> </ul>	33.—	33
İ	Cotonificio Udinese	1100.—	
i	Veneto	206.—	
	Società Tramvia di Udine	70	70
	* ferr vie Meridionali	618.—	619
	<ul> <li>Mediterranee</li> </ul>	463	464 –
	Camble Valute		
	Francia chequé	110.—	110 -
i	Germania »	136.	136
	Londra	27.73	
	Austria - Banconote	2.22.50	
	Corone in oro	1.12.—	1 12,-
	Napoleoni	22	22
	Ultimi dispucci		
,	Chinsura Parioi	82 47	826
1	Id. Boulevards ore 23 1/2		
	Teudenza: buona	, ,	1

# IN TARCENTO

### in buonissima posizione nell'abitato centrico diversi appartamenti da affittare

tutti con corte ed orto annessi e con l'eccellente acqua filtrata del Torre in tutti i fabbricati.

Per trattative rivolgersi al proprietario sig. Armellini Luigi fu Girolamo.

# Toso Odoardo

Chirurgo-Dentista Meccanico Udine, Via Paolo Sarpi, Num. 8 Unico Gabinetto d'Igieue per le malattie

della BOCCA e dei DENTI DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

#### Avviso

I signori possessori di botti e caratelli difettosi che vogliono averli sani, restano avvertiti che conducendoli in via Treppo n. 12 presso il sottoscritto, egli con metodi speciali toglie a detti recipienti qualunque difetto di spunto, acido, musta ecc., nonche rende atte per vino le botti d'olio.

Luigi Malagnini

## Per attaçcare

qualsivoglia oggetto rotto, sia di porcellana, cristallo, terra cotta, marmo, ossi, e di qualunque altra natura, fate uso, della Pantocolla Indiana, che è un recentissimo ritrovato chimico.

Si vende prerso l'Ufficio annunzi del. Giornale di Udine al prezzo di L. 1.

STABILIMENTO BACOLOGICO

GIA ANTONGINI

CASSANO MAGNAGO (Gallarate)

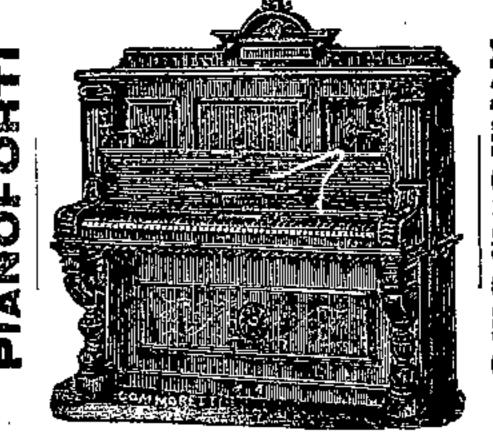
Nel mentre apro, pel futuro anno 1895, le sottoscrizioni al Seme-Bachi, vero cellulare, di mia produzione, prego i signori bachicultori anzichė rivolgersi, per le ordinazioni, alla Ditta Vincenzo Morelli che cessa di rappresentarmi, di conferirle d'ora innanzi al mio Rappresentante generale Sig. A. V. RADDO, Suburbio Villalta, Casa Marchese Mangilli in Udine, oppure al suo incaricato sig. Norsa Alessandro,

Via Tomadini 50, autorizzato d'assumerle. Avrò, come sempre, speciale cura di servire la mia antica e pregiata clientela della Provincia d'Udine colle solite qualità di Sementi, specialità del mio Stabilimento di confezione, Giallo Puro, Reincrociato o Poligiallo ed Incrociato bianco-giallo, che anche nell'or spirata campagna bacologica tanto si distinsero per resistenza, per la qualità e quantità del prodotto. I programmi colle condizioni s' inviano

a richiesta.

G. Vinci

# L. CUOGHI



#### CETRE-ARPE

UDINE - Mercatovecchio - UDINE con ingresso via Pulèsi n. 3

Vendita -- nolo -- scambio riparazioni -- accordature e trasporti

# BAGNI

Porta Venezia, UDINE Porta Venezia

Completo gabinetto idroterapico - bagni elettrici generali e parziali con sistema unico in Italia - applicazioni elettriche esterne - pneumoterapia - massaggio, ecc.

Camere mobiliate nello Stabilimento Prezzi convenientissimi. — Medico a permanenza.

# Caffè-Ristoratore e Birraria « AL VELOCIPEDISTA »

UDINE - Via Belloni, N. 1 - UDINE

Vini nostrani, nazionali ed esteri, Birra di Schreiner, Caffè e Liquori finissimi, Cibarie in sorte a prezzo di tutta convenienza. Si accettano anche pensioni.

La sottoscritta Ditta non avendo risparmiato ne cure ne fatiche onde al-; lestire con proprietà e buon gusto questo nuovo esercizio, nutre fiducia che non gli verrà meno l'appoggio dei cittadini e comprovinciali.

Fratelli Scoccimarro

# Prima di far acquisto di biciclette

consultate i prezzi veramente eccezionali di quelle delle celebri fabbriche « Company Britisch Cycle Manufacturing di Liverpool - e The English et Continental Cycle Company - di Coventry.

Sono macchine di primissima qualità, ; con gomme pneumatiche Dunlop e costano soltanto L. 325, 375, 400; a raggi tangenti L. 450, 500. Per norma dei sigg. acquirenti tutte

le biciclette provengono direttamente dall' Inghilterra e non già col mezzo di rappresentanti di Milano, Firenze o di altre città d'Italia,

Esclusivo rappresentante per tutto il Veneto della Britisch Cycle Manufacturing di Liverpol e della English et Cycle Company di Coventry, l'Ufficio Pubblicità del Giornale di Kneipp, via della Posta 16, Udine.

Guardarsi dalle imitazioni porlanti l'istessa marca, ma per quatità e lavorazione molto inferiori provenienti da Milano.

#### ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	l'artenzo	Arrivi
		DA VENEZIA	A UDINE
M. 2.	4.40-4-	D. 5.5	7.45
0. 4.50		0. 5.15	10.15 15.24
		» 10·55 D. 14.20	16.56
D. 11.25	\	M.217.31	21.40
0. 13.20 → 17.50	22.45	M. 48.15	23.40
D. 20.18		0. 22.20	2.35
D. 20.10	144.4	9 Part de F	

DA CAS	ARSA	]	DA SPILII	MBERGO
A SPILIM	IBERGO	1	A CAS	arsa
<b>0</b> . 9.30	10.15	0.	7.55	8.35
M. 14.45	15.35	M.	13.10	13.55
0. 19.15	20.	0.	17.55	18.35
DA UDINE A I	PONTEBRA	L DA	PONTEBE	A A UDIN
0. 5.55	9.	10.	6.30	9.25

•	20120		CC	)	
DA	UDINE A	PONTEBRA	DΑ	PONTEBE.	A A UDINE
0.	5.55	. <b>9.</b>	0.	6 <b>.3</b> 0	9.25
D.	7.55	9.55	D.	9.29	11.5
Ō.	10.40	13.44	0.	14.39	17.6
Ď.	17.6	19.9	0.	16.55	19.40
					20.5
DA	UDINE	A TRIESTE	DΑ	TRIESTE	A UDINE
		7.30			

Μ,	<b>2.55</b>	7.30	O.	8.25	11.7
n.		<b>11.18</b>			12.55
ŏ.	15.42	19.36	Μ.	16.40	19.55
-	<b>17.30</b>			20.45	1.30
			•		
DΑ	UDINE A	CIVIDALE	DΛ	CIVIDALE	A UDINE
M.	6.10	6.41	0.		7.38
M.	9.12	9.41	Μ.	9.55	10.26
Μ.	11.30	12.1	M.	12.29	13.

	11100		[ AIZ.	~~-
0.	15.47	16.15	0. 16.49	<b>17.1</b> 6
0.	19.44	20.12	O. #20.30	20.58
,		•	•	
	DA UD	INE	DA 1 OBTO	GRUARO
Á	PORTOĞ	RUARO	A. UD:	INE
0.	7.57	9.57	M. 6.52	9.7
			0. 13.32	15.37
		19.36		
Coi	ncidenze	. Da Port	ogruaro per V Venezia arriv	
O	re 10.14-e	19,52. Da	Venezia arriv	a ore 13.15

#### G. HERMANN MILANO



# DENTIFRICIO ORIENTALE

Fornitore Brevettato di S.A il Duca regnante di Sassonia Meiningen

ACQUA DENTIFRICIA «DENTOL» non contiene nè acidi, nè sostanze minerali e nella sua preparazione si cercava specialmente di ottenere lo scopo doppio di fortificare le gengive, evitandone infiammazione, di escludere sui denti la formazione delle carie che li distrugge. - Si consiglia di prendere ogni mattina e sera qualche goccia di "DENTOL" nell'acqua per pulirsi i denti e soffrendo di male agli stessi intingere una piccola parte di ovatta in una goccia della stessa Acqua Dentifricia "DENTOL"

e applicarla sul dente sofferente. Insieme all'Acqua si consiglia pure far uso per conservarsi:

POLVERE DENTIFRICIA "DENTOL" "della quale la base è la stessa come dell'Acqua "Dentol." — Essa esercita sui denti un'azione dolce ed aggradevole ed anche i denti più trascurati diverranno bianchi dopo poco uso. — Raccomandasi l'uso giornaliero tanto della Polvere "DENTCL" come della vera Acqua "DENTOL" ricordando che fra i migliori ornamenti del corpo umano restano sempre i denti e non dimenticare che per un poco di pulizia regolare e giornaliera si arriva a non soffrire in

# PII' MAL DI DENTI

L'Acqua Dentifricia Orientale «DENTOL» vendesi in flaconi da Lire 2 - 4 - 6 - 10 - 20. La Polvere Dentifricia Orientale « DENTOL» in scatole da Lire 1 e Lire 1.50.

Guardarsi dalle contraffazioni ed esigere sempre la firma: Gustavo Hermann

Rivolgersi per commissioni a Milano al grande magazzeno di specialità estere di: G. IRFRMANN, via Monte Napoleone 23 (Palazzo Banco di Napoli) o alle tre succursali per la vendita al Pubblico in via Carlo Alberto 1 (Palazzo Flori) 5 Corso Vittorio Emanuele e 40 Corso Vittorio Emanuele.

Vendesi in Italia presso tutte le buone Farmacie, Profumerie, Droghieri e Chincaglieri, ecc.

# Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele

DA UI	DINE	DA S. DANIELE				
A S. DA	NIELE	ENIGU A				
R.A. 8.	9.42	6,50	8,32	R.A.		
▶ 11.20		41.10				
<b>14.45</b>	16.33	13.50	15.30	R.A.		
<b>&gt; 18.10</b>	19,52.	18.10	19.30	P.G.		
		_0_	•			
	9779		9Q 📆	179		

Articoli preservativi igienici, Specialità di Parigi. Si spedisce LISTINO SPECIALE - arriechito novità - con riservatezza in **bu**sta *chiusa* contro francobollo. Scrivere a Siegmund Presch - Milano.

# THE PART COURT OF THE COURT OF Je Maglierie igieniche HERION

## AL CONGRESSO MEDICO IN ROMA

(APRILE 1894)

Il SECOLO di Milano, N. 10154, del 3-4 Aprile, scrive: Esposizione d'igiene — Molta gente staziona sempre dinanzi alla mostra della ditta Hérion di Venezia, che ha costruito colle sue maglierie igieniche la facciata di un Palazzo Veneziano.

La Direzione dello Stabilimento G. C. HERION - VENEZIA spedisce cataloghi gratis, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo.



In UDINE presso i Fratelli Dorta Ceria e Parma ecc. ecc.

# A. Romano - Udine

PIAZZALE PORTA VENEZIA DEPOSITO Olii grassi per macchine

L'artista meccanico

con laboratorio in via Paolo Sarpi n. 9 ex S. Pietro Martire, eseguisce

piccoli impianti di luce elettrica campanelli elettrici telefoni

parafulmini d'ogni sistema ripara macchine comprese quelle da cucire ed orologi da torre.

Prezzi ristrettissimi.

# RIGENERATORE UNIVERSALE

Ristoratore dei Capelli.

Sistema Rossetter di Nuova York perfezionato dai Chimici signori Rizzi

Unico concessionario e rappresentante per tutta l'Italia ed estero ANTONIO LONGEGA; S. Salvatore, Venezia, al quale dovranno essere dirette tutte le lettere, commisssioni e vaglia.



Questo indispensabile preparato che da venti anni è usato in tutta l'Italia e all'estero, può essere chiamato infatti il vero rigeneratore universale pel suo crescente successo. Chi ha incominciato ad usare il rigeneratore universale non ha potuto più abbandonarlo

Senza essere una tintura, il Rigeneratore universale ridona il co-🔏 lore primitivo e naturale ai capelli, . el rinforza il bulbo, li fa crescere, in rende morbidi e quali erano nella prima gioventù. Non lorda la pelle ne la biancheria, e pulisce il capo dalla forfora.

Prezzo di una bottiglia con istruzione dire Tre

#### CERONE AMERICANO Tintura in Cosmetico

Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quante si trovano in commèrcio. Il Cerone Americano oltre che tingere 🖁 al naturale capelli e barba, è la tintura più comoda in viaggio 🖁 perche tascabile, ed evita il pericolo di macchiare, come avviene per quella da due e tre bottiglie.

🝜 Il Cerone Americano è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo dei capelli e ne evita la cadutà. Tinge in BIONDO CASTAGNO e NERO perfetti.

Un pezzo in elegante astuccio lire 3.50

#### ACQUA CELESTE AFRICANA

la più rinomata tintura in una sola bottigliz.

Nessun altro chimico profumiere è parrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelline Barba con tanta comodità come questa. — Non occorre lavarsi i capelli nèci prima ne dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da se impiegando meno di 3 minuti. - Non sporca la pelle ne la lingeria. L'applicazione è duratura quindici giorni. Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. Costa lire 4

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA.

Questa premiata tintura possiede la virtù di tingere i capelli e la barba in BRUNO e NERO naturale, senza macchiare la pelle, come fanno maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di più lascia i capelli morbidi, come prima dell'operazione senza il minimo danno alla salute. — Prezzo della scatola lire 4.

Si vende in Udine, presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine, da Nicold Clain, Lange e Dal Negro parrucchieri, Bosero farmacista. - Treviso, Tardivello Candido, chincagliere. Belluno Agostino Tonegutti, negoziante.

proponients dis Milano

# RIA LINE BY TO THE REPORT OF THE PARTY OF TH

La migliore polvere insetticida del mondo.

L'unico insetticida premiato con diploma dalla "Società Centrale d'Apicoltura ed insetticida Generale di Parigi,,

E' un vero preser-Razzia. vativo contro gli insetti nelle sonole, collegi, chiese, riunioni, alberghi, cabine dei bastimenti.

Razzia. Preserva dalle tarme gli abiti, tappeti, le

Un flacone grande L. 1.00

Distrugge gli insetti delle cucine, camere e letti.

Uccide al momento tutti gli insetti cimici, pulci, formiche, tarme, ecc. -

Un soffietto grande L. 1.20

Razzia. Distrugge gii insert delle piante da frutta Distrugge gli insett 📸 e dei flori; per quest'use stabilimenti 😂 di fioricultura e frutticoltura dichiararono che fece « veri miracoli ». Distrugge gli insetti 😹

Razzía. Distrugge gu degli animali. Basta comperare una volta

Un > piccelo > 0.60 ( sola il soffictio. Un > piccole > 0.50

UNICO DEPOSITO in tutta la Provincia presso l'Ufficio Annunzi del «GIORNALE DI UDINE»

## **YOLETE DIGERIR BENE??**

Da pellicerie e paramenti.



# NEL 1720

(474 anni fa) il dotto e distinto medico Florido Piombi celebrava il valore terapeutico e dietetico della preziosa Acqua di Nocera Umbra, ed oggi gli scienziati più noti ne continuano le lodi con splendidi attestati, fra i quali emergono quelli dei professori Mantegazza, Semmola, TAYOL Benedikt, Cantani, Loreta, De

VETE Giovanni, ecc., ecc., tale da di- VOLETE LA SALUTE ?? chiararla senza tema di smentita La Regina delle Acque da tavola.

### II FERRO-CHINA-BISLERI

liquore stomatico aperativo presó dopo il bagno, e prima della reazione, agisce sul sistema nervoso, rinforgandolo; prima dei pasti eccita mirabilmente l'appetito e la sua bever bontà ed il suo valore, è dimostrato dalle innumerevoli L imitazioni e falsificazioni poste in commercio, delle quali il pubblico dovrà ben guardarsi.



# TTHRHTANA

Stazione balneare PIANO D'ARTA (CARNIA) Metri 500

Albergo rinomato, amena posizione, comodi alloggi, prezzi modicissimi. Grandiosa sala da pranzo, salotto da nusica e bigliardo.

'OTTIMO SERVIZIO Carrozze per la Stazione e gite Posta e Telegrafo Medico Direttore Italo Dott, Salvetti

Conduttore e proprietario OSVALDO RADINA DEREATTI Unico concessionario per la Fonte Comunale ACQUE PUDIE MINERALI

Eldine. 1294 - Tipografia editrige G. 13. Doretti

se p trim Name dell'au tura d tici so o in p I m tati re alla C Fine e, se

gillin

discors Nell glio cl parlan passo a pres dere r zogna Dei hanno della 1

 $\mathbf{L}\mathbf{a}$ 

Nazion

superf

stra o

ceilenz

namen contat Noi manda i dep dell'or e fran pensi proble Se i curars native di cole

che si revoli, tecitor Noi putati palati essere stator tante d conto essa si « tutta verità

mental La l' Italia rappre adempi con sci tersi in elettor.

Si si rechi a muover improb. discors 31 Al

Un

del lag gen e a uscire d ronda è kenberg

traverso dirmi co Il gio

se le sor e gli am e siccom rava ja s sulla be spose:

🌦 Sei